

Provincia di Biella

Rinnovo Concessione di derivazione d'acqua, ad uso Civile, da una sorgente tributaria del torrente Ponzone, in Comune di TRIVERO, assentito ai Sigg.ri TONELLA Andrea e Rosa Amelia con D.D. n° 979 del 21.09.2017. PRATICA PROVINCIALE n° 636.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 979 del 21.09.2017

IL DIRIGENTE DI AREA

(omissis)

DETERMINA

Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 12 luglio 2017 dai Signori Andrea e Rosa Amelia TONELLA, in qualità di contitolari in solido, relativo alla derivazione d'acqua pubblica in parola, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui grave o ripetuta inosservanza comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del D.P.G.R 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., fatta salva ogni sanzione di legge. Di assentire in conformità all'art. 2 comma 1 ed art. 22 del D.P.G.R 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., nonché ai sensi della L.R. 30 aprile 1996 n° 22 e ss.mm.ii. in quanto applicabile, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, ai Signori Andrea TONELLA (omissis) e Rosa Amelia TONELLA (omissis), il rinnovo della concessione in precedenza accordata con D.G.R 3 agosto 1994 n° 91-37335, per continuare a derivare una portata massima istantanea di litri al secondo 0,50 ed un volume massimo annuo di metri cubi 1.500, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 0,476 d'acqua pubblica sotterranea da una sorgente tributaria del bacino del torrente Ponzone, ubicata in località "Ponzone" del Comune di Trivero, ad uso civile (alimentazione servizi igienico-sanitari con esclusione del consumo umano), (omissis). Di accordare il rinnovo della concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 2 lettera c) del D.P.G.R 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 13 aprile 2018, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione assentita con D.G.R 3 agosto 1994 n° 91-37335, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente dell'Area Tecnica e Ambientale

Dr. Davide ZANINO

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.746 di Rep. del 12 luglio 2017

ART. – 10 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

I titolari della concessione si impegnano a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua. Tali sospensioni saranno normate da eventuali Ordinanze del Sindaco del Comune di Trivero, entro il cui territorio ricadono le opere di presa dell'acqua.

Entro novanta giorni a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di assenso al rinnovo della concessione, i concessionari sono tenuti ad applicare a propria cura e spese alla struttura esterna dell'opera di captazione, in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa con il codice identificativo dell'opera. I titolari hanno l'obbligo di utilizzare il codice univoco assegnato nei rapporti con la pubblica amministrazione. I titolare dell'opera di captazione sono responsabili del mantenimento in buono stato di conservazione della targa, che deve risultare sempre chiaramente leggibile; in caso di danneggiamento, smarrimento o sottrazione della medesima ne richiedono, a loro cura e spese, la sostituzione alla Autorità concedente. Qualora le condizioni del presente disciplinare non vengano, in tutto od in parte, osservate potrà essere dichiarata la decadenza della concessione, restando salva ed impregiudicata ogni altra sanzione di Legge. (Omissis).

Il Responsabile del Servizio

Rifiuti,V.I.A., Energia, Qualità dell'aria, Acque Reflue e Risorse Idriche

Dr. Graziano STEVANIN